

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 151 del 27 marzo 2022.

“Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana – Proposta di riprogrammazione delle risorse finanziarie”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 relativa a: “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020”;

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n. 1303/2013)”;

VISTA la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021: 'Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana - Riprogrammazione';

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22: 'Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020';

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, relativo a 'Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19' ed, in particolare, l'articolo 242;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023”;

VISTA la legge regionale 21 gennaio 2022, n. 1: “Autorizzazione all'esercizio



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022”;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021: “Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: 'Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione'. Approvazione”, e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate, e successive modifiche e riprogrammazioni;

CONSIDERATO che nel corso della seduta odierna il Presidente della Regione rappresenta l'esigenza che, a seguito di ricognizione da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Complementare 2014/2020, nell'ambito delle dotazioni finanziarie dei singoli Assi, già totalmente destinate con deliberazioni della Giunta regionale, si rinverano interventi per i quali non risultano risorse in entrata sul bilancio;

UDITA la discussione svoltasi nella seduta odierna dalla quale emerge la volontà della Giunta di riassegnare, nell'ambito di ogni Asse, le risorse che non si ritiene possano essere utilizzate entro la chiusura del Programma;

CONSIDERATO che per quanto concerne l'ASSE 1, la cui dotazione complessiva è pari ad euro 368.403.925,00, con riferimento al CdR Dipartimento regionale dell'Ambiente - dotazione iniziale euro 45.000.000,00, atteso che dette risorse non possono essere totalmente utilizzate, si ritiene opportuno destinare euro 20.000.000,00 per la realizzazione di impianti tecnologici nel settore dei parchi e riserve naturali; con riferimento al CdR Dipartimento regionale delle attività produttive - dotazione iniziale euro 308.503.925,00, relativamente alle iniziative 'Fondo Unico IRCAC' e 'Fondo di rotazione CRIAS', il cui stanziamento ammonta a



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

complessivi euro 20 milioni, si conviene di riassegnare euro 18 milioni, con l'impegno di reinserire nell'emananda legge di stabilità regionale 2022 una modifica legislativa atteso che tali risorse sono state destinate con legge; dalla iniziativa 'Contratti di sviluppo', avente uno stanziamento iniziale pari ad euro 20 milioni, si reputa opportuno riassegnare euro 10 milioni; con riferimento all'iniziativa 'Incentivi alle imprese a completamento di azioni di politica di coesione' avente una dotazione iniziale di euro 8.499.878,00 si reputa opportuno riassegnare risorse per euro 3 milioni; complessivamente per detto Centro di Responsabilità si propone di liberare risorse per euro 31 milioni;

CONSIDERATO, altresì, che per lo stesso Centro di Responsabilità per quanto concerne l'iniziativa 'Riqualificazione e reindustrializzazione del polo industriale di Termini Imerese', avente uno stanziamento di risorse pari ad euro 90 milioni di cui alla delibera CIPE n. 94/2015, si conviene di avanzare ai competenti organi nazionali la proposta di riassegnare 30 milioni di euro per lo sviluppo socioeconomico dell'area di Termini Imerese;

CONSIDERATO che per quanto concerne l'ASSE 2, la cui dotazione complessiva è pari ad euro 642.224.914,00, con riferimento al CdR Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti - dotazione iniziale euro 103.621.645,00, atteso che risultano attivate risorse per euro 34.597.981,00, si reputa opportuno liberare risorse per 35 milioni di euro da destinare all'acquisto di autobotti per l'approvvigionamento idrico nei comuni, nonché per altri interventi, da individuare, per il miglioramento degli impianti di depurazione, anche ecocentromobili per la raccolta differenziata; con riferimento al CdR Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, si propone di riassegnare risorse per 20 milioni di euro da destinare al progetto Aree interne per la pulizia dei fiumi; con riferimento, inoltre, al CdR Commissario straordinario depurazione - dotazione iniziale euro 334.619,000,00 assegnati con delibera CIPE n. 94/2015, risultano già stati destinati circa 124 milioni di euro; dei



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

restanti 210 milioni di euro, si reputa opportuno porre in essere interlocuzioni con il Governo centrale per valutare la possibilità di riassegnare dette risorse, da destinare al tessuto produttivo regionale, con priorità alle attività che insistono nelle aree interne, nella considerazione che sulla depurazione delle acque reflue concorrono risorse provenienti da altri programmi;

CONSIDERATO che per quanto concerne l'ASSE 4, la cui dotazione complessiva è pari ad euro 146.192.565,00, si propone di liberare risorse per 10 milioni di euro, previa verifica di economie nell'ambito dei Centri di Responsabilità appartenenti all'Asse in trattazione, da destinare alle opere incompiute con priorità per quelle afferenti impianti sportivi che verranno utilizzato dai comuni;

CONSIDERATO che per quanto concerne l'ASSE 5, la cui dotazione complessiva è pari ad euro 352.334.116,00, con riferimento al CdR Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali - dotazione iniziale euro 98.326.544,00, si propone di destinare risorse per 25 milioni di euro ad un fondo per le famiglie, con priorità per le famiglie residenti nelle aree interne; con riferimento, inoltre, al CdR Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative – dotazione iniziale euro 90.000.000,00, posto che si è rilevato notevole interesse per i cantieri, si propone di verificare se residuano risorse per l'avvio di ulteriori cantieri di lavoro e cantieri ecclesiastici;

RITENUTO di apprezzare la predetta proposta di riassegnazione di risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020, dando mandato al Dipartimento regionale della programmazione, in raccordo con i Dipartimenti regionali/Centri di Responsabilità coinvolti, di elaborare un Piano straordinario di interventi da destinare alle aree interne regionali, da sottoporre alla Giunta regionale entro dieci giorni dalla notifica del presente atto deliberativo,

D E L I B E R A

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare la proposta di riassegnazione di risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 nei termini in premessa specificati, dando mandato al Dipartimento regionale della programmazione, in raccordo con i Dipartimenti regionali/Centri di Responsabilità coinvolti, di elaborare un Piano straordinario di interventi da destinare alle aree interne regionali, da sottoporre alla Giunta regionale entro dieci giorni dalla notifica del presente atto deliberativo.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

MUSUMECI

AB